

Esercizi-3

- (1) In swahili, un elevato numero di nomi forma il singolare e il plurale aggiungendo alla radice della parola, rispettivamente, i due prefissi *ki-* e *vi-*, ad esempio *ki-tasa* SG-lucchetto, ‘lucchetto’ / *vi-tasa* PL-lucchetto, ‘lucchetti’. Lo swahili ha preso a prestito dall’inglese la frase usata sui segnali stradali posti in prossimità di una rotonda, *keep left* ‘tenere la sinistra’ (*keep* ‘tenere’, *left* ‘sinistra’). Questa frase è stata trasformata, in swahili, in un sostantivo con due forme, *kipilefti* ‘rotonda’ e *vipilefti* ‘rotonde’. Quali sono i processi che hanno portato alla creazione di queste due forme?
- (2) In inglese, esistono una serie di nomi derivati da verbi, ad esempio *singer* ‘cantante’ da *sing* ‘cantare’ o *teacher* ‘insegnante’ da *teach* ‘insegnare’. Il sostantivo *peddler* ‘venditore ambulante’ non aveva invece inizialmente un verbo corrispondente, e solo successivamente è nato nella lingua un verbo *peddle* ‘fare il venditore ambulante’. Analogamente, l’inglese ha una serie di aggettivi derivati da nomi, ad esempio *wooden* ‘di legno’ da *wood* ‘legno’, *golden* ‘d’oro’ da *gold* ‘oro’. La forma *lenten* era in origine non un aggettivo, ma un sostantivo con il significato di ‘tempo di primavera’. Successivamente però è stato introdotto nella lingua un nuovo sostantivo *lent* ‘tempo di primavera, quaresima’. Quale può essere stato il meccanismo che ha portato alla creazione di *peddle* e *lent*?
- (3) La tabella che segue riporta una serie di forme attestate o ricostruite per stadi diversi del passaggio dall’indoeuropeo al latino: si descrivano i mutamenti avvenuti da uno stadio all’altro, e si indichi la cronologia relativa di tali mutamenti, motivando la risposta.
- | | | |
|---------|---------|------------------------|
| *es-ti | est | ‘essere.PRES.3SG’ |
| es-e-ti | erit | ‘essere.FUT.3SG’ |
| clausi | clausi | ‘chiudere.PERF.1SG’ |
| lege-si | *lege-s | ‘raccogliere.PRES.1SG’ |
- (4) Osservando le frasi in (5), si stabilisca quali costruzioni sono anteriori e quali posteriori, motivando la risposta.

Tyurama (nigero-congolese; Burkina Faso)

- (5) (a) *O na dugu na*
 3SG essere.a casa a
 ‘È in casa’
- (b) *Ba na*
 3PL essere.a
 ‘Sono qui’

- (c) *Me na me wu*
1SG PROGR 1SG mangiare
'Sto mangiando'

- (6) Osservando le frasi in (7), si stabilisca quali costruzioni sono anteriori e quali posteriori, motivando la risposta. L'asterisco nelle frasi in (7e) e (7f) segnala che queste frasi non sono possibili nella lingua: come si può spiegare questo fatto?

Ga (niger-congo; Ghana)

- (7) (a) *è kè wòlò há mì*
3SG OGG libro dare me
'Mi ha dato un libro'
- (b) *è há mì wòlò*
3SG dare me libro
'Mi ha dato un libro'
- (c) *Tètè kè wòló lè*
Tete prendere libro DEF
'Tete prese il libro'
- (d) *è kè wòlò ɣmè*
3SG OGG libro deporre
'Ha messo a terra un libro'
- (e) **è kè wòlò ɣmè*
3SG OGG uovo deporre
'Ha deposto un uovo'
- (f) **tètè kè kòkó nà*
Tete OGG Koko vedere
'Tete ha visto Koko'

- (8) Osservando le frasi in (9), si identifichi che tipo di costruzione di possesso è usato nella lingua, e quali costruzioni sono anteriori e quali posteriori, motivando la risposta.

Armeno classico (indo-europeo; Armenia)

- (9) (a) *nora tun ē*
di.lui casa è
'Lui ha una casa'
- (b) *nora tesimal ē*
di.lui visto è
'Lui ha visto'

- (10) Osservando le frasi in (11), si stabilisca quali costruzioni sono anteriori e quali posteriori, motivando la risposta.

Bislama (creolo, Vanuatu)

- (11) (a) *Mi mi save wokabout logwe bitim you*
1SG 1SG sapere camminare superare 2SG

‘Io posso camminare più di te’

- (b) *Mi mi wokbaot bitim Namburu*
1SG 1SG camminare superare Namburu

‘Io passerò oltre Namburu’

- (c) *Vanuatu i no save bitim Niusilan*
Vanuatu 3SG NEG sapere superare Niusilan

‘Vanuatu non è in grado di superare la Nuova Zelanda’

- (12) In longgu (austronesiano; isole Solomone) esistono vari suffissi, diversi a seconda della radice cui si applicano, che consentono di formare un verbo transitivo a partire da una radice intransitiva. Ad esempio, a partire da *inu* ‘bere’, si può formare *inu-mi-a* bere-TR-3SG ‘bere qualcosa’, e a partire da *taji* ‘piangere’ si può formare *taji-si-a* piangere-TR-3SG ‘piangere qualcosa’:

- Cosa si può dire di queste forme in termini di morfemi e allomorfi?
- Sapendo che in proto-oceanico, la lingua da cui è derivato il longgu, esisteva un unico suffisso per formare i verbi transitivi, *-i*, e che le radici intransitive per ‘bere’ e ‘piangere’ erano, rispettivamente, *inum* e *tajis*, si ricostruiscano i processi che hanno portato alla formazione dei due diversi affissi di transitività attestati per questi verbi in longgu.

- (13) Osservando le frasi in (14), si stabilisca a che tipo o tipi linguistici è riconducibile il sistema di raggruppamento degli argomenti verbali nella lingua, motivando la risposta.

Canela (macro-ge; Brasile)

- (14) (a) *wa ha iwrik nare*
1 IRR 1-scendere NEG

‘Non scenderò’

- (b) *wa ha iʔ-pir na*
1 IRR 3-prendere NEG

‘Non lo prenderò’

- (15) Osservando le frasi in (16), si descriva il sistema di raggruppamento degli argomenti verbali nella lingua, motivando la risposta.

Central Pomo (hokan; California)

- (16) (a) *ʔa: čá-č-*
1SG correre-SML-PFV
'Io sono corso via'
- (b) *Mu:l to ʔéy=čadi-w*
3SG 1SG via=cacciare-PFV
'Lui mi ha cacciato via'
- (c) *ʔa: ʔná:č'*
1SG nascondere
'Io mi sto nascondendo'
- (d) *to: ʔ^hál*
1SG essere.malato
'Io sono malato'

Abbreviazioni

DEF	definito	PRES	presente
IRR	irrealtà	PROGR	progressivo
NEG	negazione	SG	singolare
OGG	oggetto	SG	singolare
PERF	perfetto	TR	transitivo
PL	plurale		